

A dirlo, dopo l'incontro in Regione, il consigliere di Trana Luigi Monge “Con i cantieri Tav più traffico sulla 589”

Confermati anche i progetti della rotonda e di un semaforo “intelligente” sulla ex Statale

TRANA - “Con la partenza dei cantieri per l'alta velocità in Val Susa si verranno a creare criticità anche in Val Sangone, connesse all'aumento del traffico pesante specie lungo la ex statale 589” ha affermato Luigi Monge, consigliere delegato all'ambiente del comune di Trana, all'indomani della riunione sulla Tav tenutasi in Regione lunedì 18 giugno e a cui ha preso parte anche il sindaco di Sangano, Adriano Montanaro. “Da parte dei comuni della valle è stato espressamente richiesto che venga previsto il necessario ammodernamento della 589 da parte dell'amministrazione provinciale per poter presentare progetti finanziabili con i primi dieci milioni di euro previsti tra gli stanziamenti;

progetti legati a interventi su questa arteria andrebbero inseriti nel contesto del piano territoriale della Provincia di Torino” ha detto Monge ricordando anche che la disponibilità dei fondi di compensazione favorirebbe un avvio rapido per i lavori. “La sicurezza e la salute degli abitanti di Trana e Sangano verranno messe a dura prova nei prossimi anni da un volume di traffico eccezionale, ben superiore ai livelli attuali già elevati” ha aggiunto il consigliere tranese che ha citato il dato di oltre 12 mila veicoli in transito ogni giorno.

Le prospettive sono di un aumento dell'inquinamento atmosferico, e per questo l'ARPA ha già assicurato monitoraggio della qualità dell'aria,

a partire da questa estate. Monge è tuttavia ottimista sulla base dell'attenzione mostrata dagli amministratori e dai tecnici provinciali riguardo alla situazione della viabilità della zona. “L'amministrazione di Trana già negli anni passati si è portata avanti nello sviluppare, congiuntamente alla Provincia, una progettazione che vada a migliorare la viabilità” ha spiegato citando il lavoro che i tecnici provinciali stanno conducendo per la progettazione definitiva di una rotonda in corrispondenza dell'intersezione tra l'SP 589 e strada Pianca e di un impianto semaforico “intelligente” sulla stessa arteria all'altezza della zona industriale. Ulteriori rilievi e misurazioni sono stati compiuti nei giorni

scorsi per accelerare l'iter progettuale della rotonda, la cui realizzazione spetterà, come per l'impianto nei pressi dell'area industriale, all'amministrazione comunale. Per quest'ultimo si prevede l'accensione del rosso al superamento del limite di velocità dei veicoli in transito sulla provinciale e su azionamento di un pulsante per favorire l'attraversamento dell'intersezione da parte di pedoni e ciclisti (esso è infatti posto in corrispondenza del percorso delle future piste ciclabili e della fermata del bus). “Per la rotonda sono previsti a breve nuovi incontri in Provincia per definire meglio il progetto sulla base delle nostre esigenze – ha aggiunto il consigliere Monge – in particolare per la sicurezza della fermata



L'incrocio tra la 589 e la strada per Pianca dove sorgerà la rotonda

del bus, la strada di accesso all'antica fucina ed il collegamento con le piste ciclabili. Poi passeremo ad affrontare il nodo del semaforo del santuario, un incrocio la cui conformazione è assolutamente anacronistica, senza dimenticare di una vera e propria circonvallazione, un'opera già ben delineata nel piano territoriale della Provincia e per la quale confidiamo nei fondi

di compensazione legati alla TAV”. Intanto per la metà di luglio è prevista la consegna dei lavori relativi ai nuovi marciapiedi ed ai rialzi di carreggiata lungo la provinciale nell'abitato di San Bernardino, prima tranche di un intervento che arriverà a garantire la sicurezza pedonale fino al ponte del Sangone presso il capoluogo.

RICCARDO SALOMONI